



UNIONCAMERE



Cofinanziato dall'Unione europea



EXCELSIOR INFORMA

I PROGRAMMI OCCUPAZIONALI DELLE IMPRESE

RILEVATI DAL SISTEMA DELLE CAMERE DI COMMERCIO

Anno 2024

Provincia di Varese

Introduzione

Dopo un triennio di crescita sostenuta, nel 2024 la domanda di lavoro programmata dalle imprese si stabilizza sui livelli dell'anno precedente, con circa 5,5 milioni di contratti previsti a supporto degli organici aziendali. A questa stabilità nei flussi di assunzioni corrisponde un incremento del numero di imprese che intendono effettuare assunzioni, che quest'anno sfiora le 850mila unità (+3,1% rispetto al 2023).

L'elevata domanda di lavoro si riflette anche nei principali indicatori del mercato del lavoro rilevati dall'ISTAT, i quali, tra il secondo trimestre del 2023 e lo stesso periodo del 2024 (ultimo dato disponibile), evidenziano una significativa riduzione del tasso di disoccupazione di -0,8 punti percentuali e un incremento del tasso di occupazione pari a +0,7 punti percentuali.

Il 2024 registra però anche un ulteriore aumento delle difficoltà per le imprese nel reperire i profili desiderati. Questa difficoltà interessa il 48% delle assunzioni programmate nel corso dell'anno, con un incremento di 3 punti percentuali rispetto al 45% rilevato l'anno precedente. A livello nazionale, il mismatch è sempre più spesso dovuto alla mancanza di profili professionali specifici disponibili per l'inserimento in azienda, un problema segnalato per il 31,2% delle assunzioni programmate, contro il 28,4% del 2023 e il 24,6% del 2022. La quota di mismatch qualitativo, legata all'inadeguatezza delle competenze possedute dai candidati rispetto a quelle richieste dalle aziende, rimane invece stabile, oscillando tra il 12% e il 13% delle assunzioni programmate (vi è inoltre una quota residuale, pari al 4%, relativa a motivi non specificati).

La presente pubblicazione si focalizza sulle principali caratteristiche delle entrate programmate in provincia per l'anno 2024.



ENTRATE PREVISTE

2024

68.320

2023

65.560



IMPRESE CHE ASSUMONO

60%

59%



GIOVANI

31%

32%



DI DIFFICILE REPERIMENTO

51%

51%

SOMMARIO

Le aree aziendali di inserimento e le principali professioni	pag. 2
Le principali caratteristiche dei lavoratori richieste dalle imprese	pag. 3
Le caratteristiche delle entrate per classe di età	pag. 4
I titoli di studio che offrono maggiori sbocchi lavorativi	pag. 5
Competenze richieste secondo il titolo di studio	pag. 6
Alcune caratteristiche delle imprese	pag. 7
Nota metodologica	pag. 8

Opportunità di lavoro nel 2024 in provincia

	Entrate previste (v.a.)	% difficile reperimento
Operai specializzati	9.110	71,1
Professioni tecniche	9.700	58,8
Conduttori di impianti e operai di macchinari fissi e mobili	8.510	54,7
Professioni qualificate nelle attività commerciali e nei servizi	18.650	48,4
Dirigenti, professioni intellettuali, scientifiche e con elevata specializz.	4.750	44,8
Impiegati	6.770	41,0
Professioni non qualificate	10.830	37,6

N.B.: A causa degli arrotondamenti, la somma dei singoli valori percentuali può differire da 100. Tale nota vale per tutti i grafici del presente bollettino che esponano composizioni percentuali.

LE AREE AZIENDALI DI INSERIMENTO E LE PRINCIPALI PROFESSIONI

In questa pagina vengono presentate le principali aree aziendali di inserimento, con alcune caratteristiche relative alle entrate, e le professioni maggiormente richieste dalle imprese per il 2024 nella provincia. Si tenga presente che, qualora non venisse specificato diversamente, le professioni riportate nel bollettino fanno riferimento alla classificazione delle professioni ISTAT CP2021 (3 digit).

Caratteristiche delle entrate previste per area aziendale in provincia nel 2024

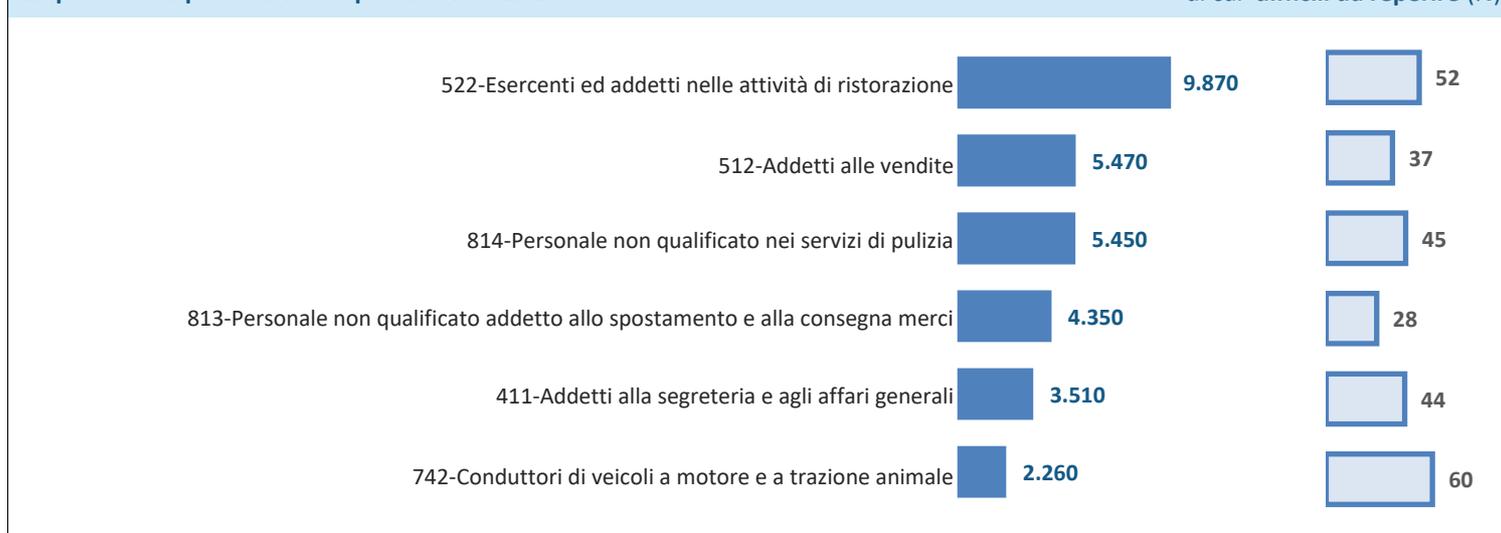
AREA AZIENDALE	ENTRATE (v.a.)	% entrate	% fino a 29 anni	% diff. rep.
Totale	68.320	100,0	31,2	51,0
Aree Direzione e Servizi generali	2.900	4,2	33,4	49,3
Aree amministrative	4.790	7,0	22,2	45,3
Aree tecniche e della progettazione	8.930	13,1	31,7	63,1
Area produzione di beni ed erogazione del servizio	30.120	44,1	28,4	55,7
Aree commerciali e della vendita	13.510	19,8	42,2	40,9
Aree della logistica	8.090	11,8	27,0	40,6

I settori che prevedono più entrate in provincia nel 2024 (v.a.)



Le professioni più richieste in provincia nel 2024

di cui difficili da reperire (%)

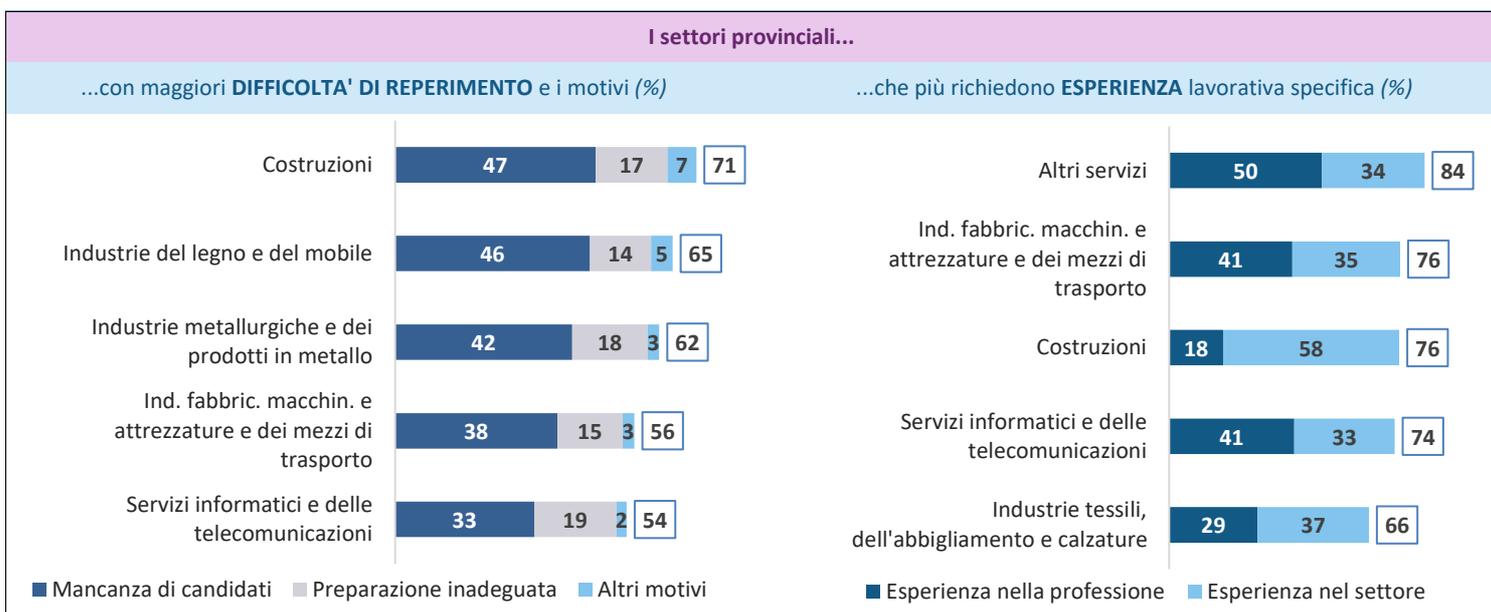


LE PRINCIPALI CARATTERISTICHE DEI LAVORATORI RICHIESTE DALLE IMPRESE

Sono di seguito sintetizzate le principali caratteristiche delle figure in entrata, con una articolazione settoriale. I dati riguardano le difficoltà di reperimento, l'esperienza richiesta, il genere e il tipo di contratto richiesto; il dato della provincia è messo a confronto con quello regionale e nazionale.

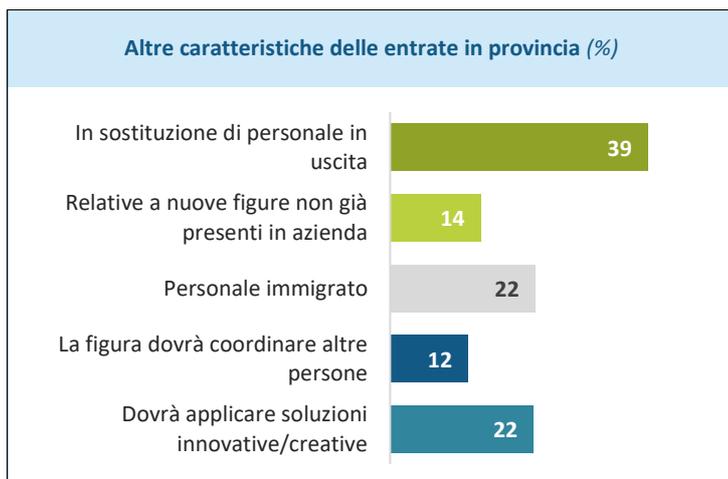
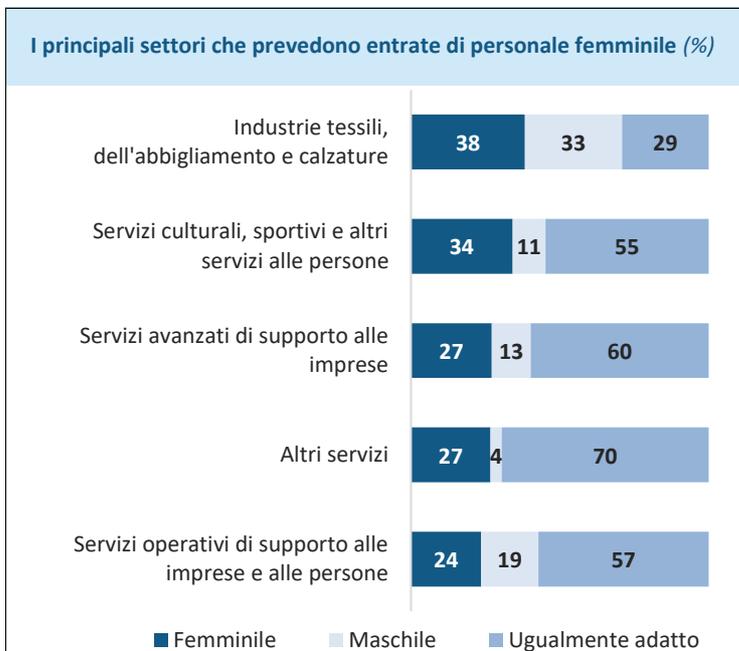
La difficoltà di reperimento (%)	Prov.	Reg.	Italia
Totale, di cui:	51,0	48,7	47,8
per mancanza di candidati	33,1	31,6	31,2
per preparazione inadeguata	13,6	13,2	12,9
per altri motivi	4,2	3,9	3,7

L'esperienza richiesta (%)	Prov.	Reg.	Italia
Totale, di cui:	62,1	64,1	64,3
nella professione	22,0	23,1	21,1
nel settore	40,1	41,0	43,2
non richiesta	37,9	35,9	35,7

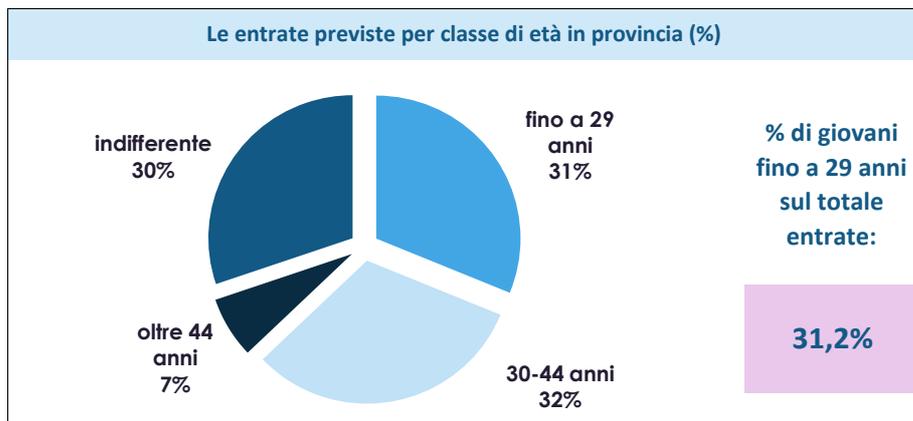


Il genere richiesto (%)	Prov.	Reg.	Italia
Femminile	19,0	17,5	18,5
Maschile	28,7	30,9	30,8
Ugualmente adatto	52,3	51,6	50,8

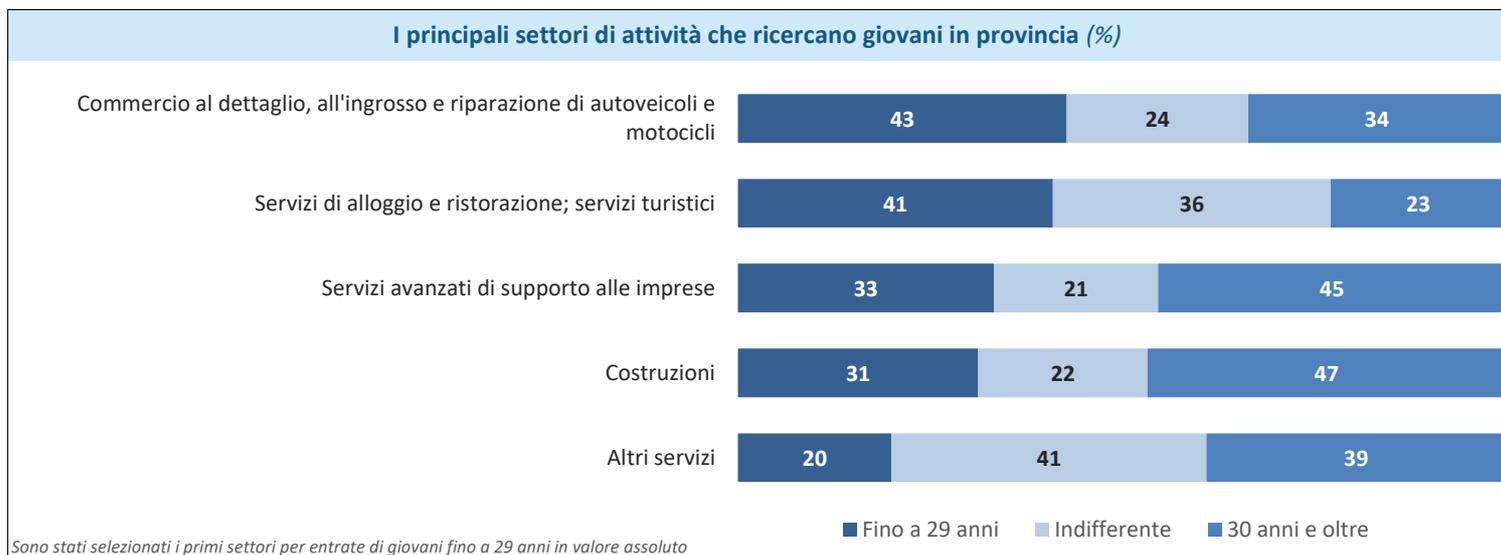
I contratti proposti (valori %)	Prov.	Reg.	Italia
Lavoratori dipendenti dell'impresa	76,6	79,6	83,3
a tempo indeterminato	22,0	24,4	18,6
a tempo determinato	45,5	46,9	56,2
con altri contratti	9,0	8,3	8,4
Lavoratori non alle dipendenze dell'impresa	23,4	20,4	16,7
in somministrazione	17,0	13,0	9,8
collabor. e altri non dip.	6,4	7,4	7,0



LE CARATTERISTICHE DELLE ENTRATE PER CLASSE DI ETÀ'



Uno specifico approfondimento riguarda le classi di età delle figure professionali richieste dalle imprese nel 2024 in provincia, con un dettaglio sulle professioni maggiormente richieste e sui principali settori di attività che prevedono entrate per il segmento giovanile, ovvero le figure con età indicata dalle imprese in modo esplicito "fino a 29 anni". La relazione con "le difficoltà di reperimento" offre spunti di analisi sul rapporto tra formazione e imprese.



Le professioni con maggiore difficoltà di reperimento per i giovani
(entrate previste di giovani - quota % e v.a.)

Professione	Difficoltà di reperimento media per i giovani Provincia di Varese 48%	giovani difficile reperimento	entrate giovani fino a 29 anni
Fabbri ferrai costruttori di utensili	88%	400	450
Fonditori, saldatori, lattonieri, calderai, montatori di carpenteria metallica	78%	170	210
Operai specializzati addetti alle rifiniture delle costruzioni	77%	750	970
Operai specializ. installaz./manutenzione attrezzature elettriche/elettroniche	75%	210	280
Tecnici in campo ingegneristico	72%	270	370
Operai specializzati addetti alle costruzioni e mantenimento di strutture edili	71%	160	220
Meccanici artigianali, montatori, riparatori, manutentori macchine fisse/mobili	70%	450	650
Operai macchine automatiche e semiaut. per lavoraz. metalliche e prod. minerali	68%	260	390
Conduuttori di veicoli a motore e a trazione animale	62%	160	260
Operai specializzati delle lavorazioni alimentari	61%	230	380

GLI INDIRIZZI DI STUDIO CHE OFFRONO MAGGIORI SBOCCHI LAVORATIVI

Di seguito si presentano alcuni dati relativi ai livelli di istruzione e ai titoli di studio maggiormente richiesti alle figure professionali in entrata nel 2024.

Dopo un quadro di sintesi complessivo con un confronto tra provincia, regione e dato nazionale, sono proposti i titoli di studio più ricercati dalle imprese della regione relativamente ai livelli di istruzione terziaria (laurea o diploma ITS Academy) e secondaria (diploma di scuola secondaria superiore tecnico-professionale e qualifica di formazione o diploma professionale).



ISTRUZIONE TERZIARIA

	Entrate previste (v.a.)	% su istruzione terziaria	% difficile reperimento	% con esperienza
UNIVERSITA'	10.190	89%	52%	88%
ISTRUZIONE TECNOLOGICA SUPERIORE (ITS Academy)	1.270	11%	62%	84%

Gli ambiti tecnologici per gli ITS Academy fanno riferimento all'articolazione prevista dalla Riforma dell'Istruzione tecnologica superiore (DM n.203 del 20/10/2023); questo adeguamento, che ha interessato il questionario di indagine, ha ampliato gli ambiti di applicazione degli ITS Academy rendendo i risultati non confrontabili con quelli degli anni scorsi.



ISTRUZIONE SECONDARIA

	Entrate previste (v.a.)	% su istruzione secondaria	% difficile reperimento	% con esperienza
DIPLOMA DI SCUOLA SECONDARIA SUPERIORE TECNICO-PROFESSIONALE	17.490	39%	54%	66%
DIPLOMA DI SCUOLA SECONDARIA SUPERIORE LICEI*	1.490	3%	25%	66%
QUALIFICA DI FORMAZIONE O DIPLOMA PROFESSIONALE (IeFP)	25.930	58%	52%	57%

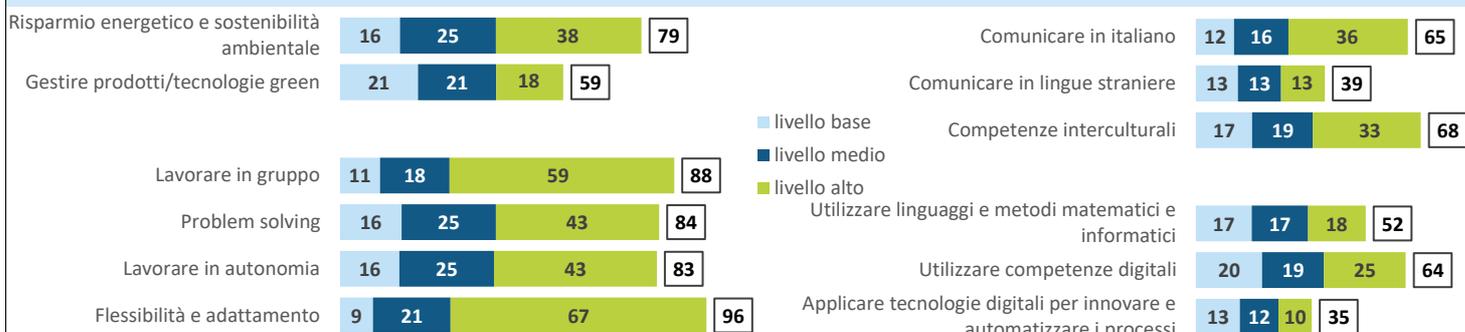
** Liceo classico, scientifico, scienze umane, linguistico, ad indirizzo artistico*



COMPETENZE RICHIESTE SECONDO IL TITOLO DI STUDIO

La competenza è la "comprovata capacità di utilizzare, in situazioni di lavoro o nello sviluppo professionale e personale, un insieme strutturato di conoscenze e di abilità acquisite nei contesti di apprendimento formale, non formale o informale". In questa sezione sono analizzate alcune delle principali competenze richieste dalle imprese ai profili in entrata, oltre ad un approfondimento relativo ai principali indirizzi di studio del territorio e alle competenze richieste per ciascuno di essi.

L'importanza delle competenze per le figure professionali richieste in provincia (% sul totale delle entrate)



Le imprese attribuiscono a ciascuna competenza un punteggio da 0 (competenza non richiesta) a 4: il livello base corrisponde alla percentuale di imprese che attribuiscono a quella competenza un punteggio pari a 1, il livello medio un punteggio pari a 2 e il livello alto un punteggio pari a 3 o 4.

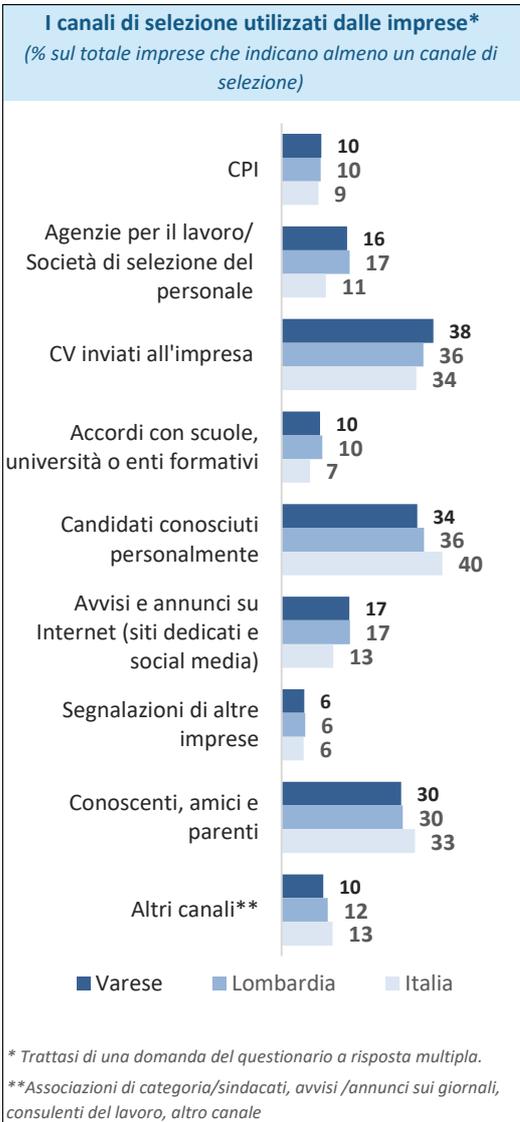
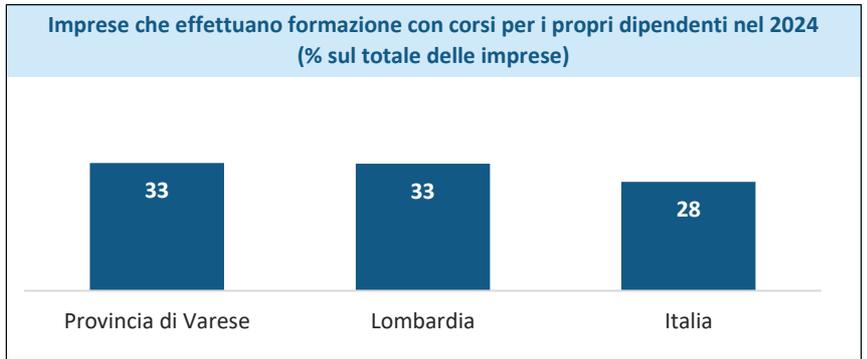
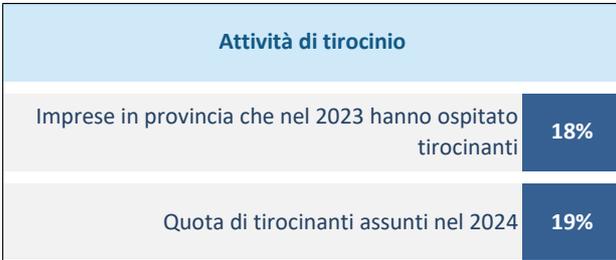
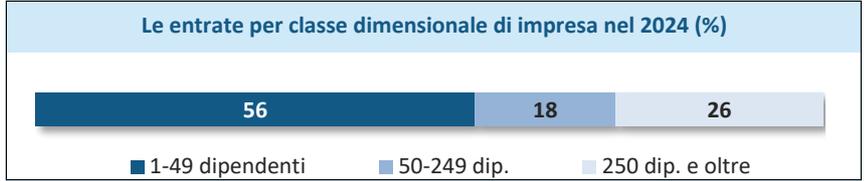
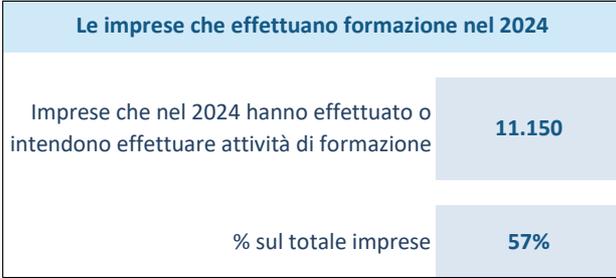
Competenze ritenute di "elevata" importanza secondo i principali indirizzi di studio in provincia*

Legenda:	Comunicative			Tecnologiche			Green		Trasversali						
	da 1% a 33%	da 34% a 66%	da 67% a 100%	Comunicare in italiano informazioni dell'impresa	Comunicare in lingue straniere informazioni dell'impresa	Competenze interculturali	Utilizzare linguaggi e metodi matematici e informatici	Utilizzare competenze digitali	Applicare tecnologie digitali per innovare e automatizzare i processi	Risparmio energetico e sostenibilità ambientale	Gestire prodotti/tecnologie green	Lavorare in gruppo	Problem solving	Lavorare in autonomia	Flessibilità e adattamento
ISTRUZIONE TERZIARIA				56%	32%	47%	43%	64%	22%	44%	22%	84%	76%	64%	86%
Indirizzo economico				60%	39%	42%	54%	76%	23%	42%	16%	83%	79%	65%	82%
Indirizzo insegnamento e formazione				46%	16%	46%	19%	45%	2%	34%	11%	85%	72%	56%	87%
Indirizzo ingegneria industriale				73%	59%	51%	67%	86%	52%	70%	34%	87%	90%	78%	92%
Meccatronica				21%	7%	35%	25%	54%	23%	32%	34%	46%	46%	38%	58%
Servizi alle imprese e agli enti senza fine di lucro				79%	47%	49%	59%	77%	37%	65%	25%	68%	69%	81%	94%
ISTRUZIONE SECONDARIA				44%	18%	38%	21%	42%	12%	40%	19%	68%	53%	50%	76%
Indirizzo amministrazione, finanza e marketing				49%	18%	41%	23%	58%	8%	36%	19%	64%	47%	50%	76%
Indirizzo meccanica, meccatronica ed energia				26%	10%	30%	24%	31%	21%	42%	24%	55%	57%	50%	69%
Indirizzo turismo, enogastronomia e ospitalità				55%	26%	46%	9%	10%	9%	47%	19%	77%	44%	40%	73%
Indirizzo ristorazione				51%	24%	55%	15%	6%	9%	44%	20%	65%	38%	41%	65%
Indirizzo meccanico				15%	0%	15%	7%	4%	8%	33%	15%	32%	19%	26%	52%
Indirizzo sistemi e servizi logistici				20%	1%	15%	5%	1%	2%	22%	5%	48%	29%	29%	56%
Indirizzi di liceo				56%	45%	41%	16%	61%	9%	25%	10%	81%	70%	61%	80%

* Le competenze di "elevata" importanza sono quelle cui le imprese attribuiscono un punteggio pari a 3 o 4.

ALCUNE CARATTERISTICHE DELLE IMPRESE

In questa pagina sono presentate alcune caratteristiche delle imprese che assumono, evidenziando la relativa quota sul totale delle imprese con dipendenti presenti in provincia, ed il dettaglio per classe dimensionale. E' inoltre analizzata la formazione effettuata dalle imprese ai propri dipendenti nel 2024 e la quota di imprese che ha ospitato nel 2023 tirocinanti. Nella pagina si presentano inoltre alcuni dati sugli investimenti effettuati dalle imprese nei diversi ambiti della trasformazione digitale nel 2024 e sui canali di selezione del personale in entrata.



NOTA METODOLOGICA

I dati presentati derivano dall'indagine Excelsior realizzata da Unioncamere in accordo con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali. L'indagine, che è inserita nel Programma Statistico Nazionale (UCC-00007) tra quelle che prevedono l'obbligo di risposta, dal 2017 è svolta con cadenza mensile.

Le informazioni contenute nel presente bollettino sono state ottenute trattando le informazioni amministrative presenti nel Registro Imprese e in INPS includendo, dal 2024, il dato relativo ai contratti agricoli nelle attività a prevalenza extra-agricola. Tale fonte viene comunque considerata al netto dei fenomeni non osservati per costruzione nel campo di osservazione di Excelsior (contratti attivati da: Pubblica amministrazione, settore agricolo, studi professionali, soggetti non iscritti nei registri delle Camere di Commercio; nonché i contratti di durata inferiore ad un mese) ed integrata con le informazioni derivanti dalle indagini mensili disponibili fino al mese di settembre 2024 che, a copertura dell'intero anno, hanno come periodo previsionale i mesi dell'ultimo trimestre. Le indagini mensili sono state realizzate utilizzando principalmente la tecnica di compilazione in modalità CAWI e realizzando circa 295.000 interviste presso le imprese, campione rappresentativo delle imprese con dipendenti al 2023 dei diversi settori industriali e dei servizi. La stima della previsione dei flussi di entrata viene ottenuta attraverso la modellizzazione della serie storica dei dati desunti da fonti amministrative su imprese e occupazione, opportunamente integrata con i dati campionari relativi a ciascuna indagine mensile. Le entrate (cioè, il numero di contratti di lavoro che le imprese intendono stipulare in un certo periodo) e le relative caratteristiche si riferiscono alle assunzioni di lavoratori dipendenti e ai flussi di collaboratori, di lavoratori in somministrazione e di altri lavoratori non alle dipendenze.

Nel presente bollettino si focalizza l'analisi sulle caratteristiche delle entrate programmate nell'anno 2024, secondo i profili professionali e i livelli di istruzione richiesti. I risultati dell'indagine sono disponibili a livello provinciale e regionale secondo un numero variabile di settori economici, ottenuti quale accorpamento di codici di attività economica della classificazione ATECO2007. La ripartizione delle entrate previste per "gruppo professionale" fa riferimento alla classificazione ISTAT CP2021.

Excelsior Informa è realizzato da Unioncamere in collaborazione con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali nell'ambito del Sistema Informativo Excelsior.

Per approfondimenti si consulti il sito: <https://excelsior.unioncamere.net> nel quale sono disponibili dati e analisi riferiti a tutte le regioni e a tutte le province.

La riproduzione e/o diffusione parziale o totale delle tavole contenute nella presente pubblicazione è consentita esclusivamente con la citazione completa della fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Sistema Informativo Excelsior.